



Marzo 2021

Numero 16

Società Italiana della Scienza del Suolo SISS Newsletter

a cura di Lorenzo D'Avino, Cristina Menta, Carlo Jacomini, Fabrizio Cassi

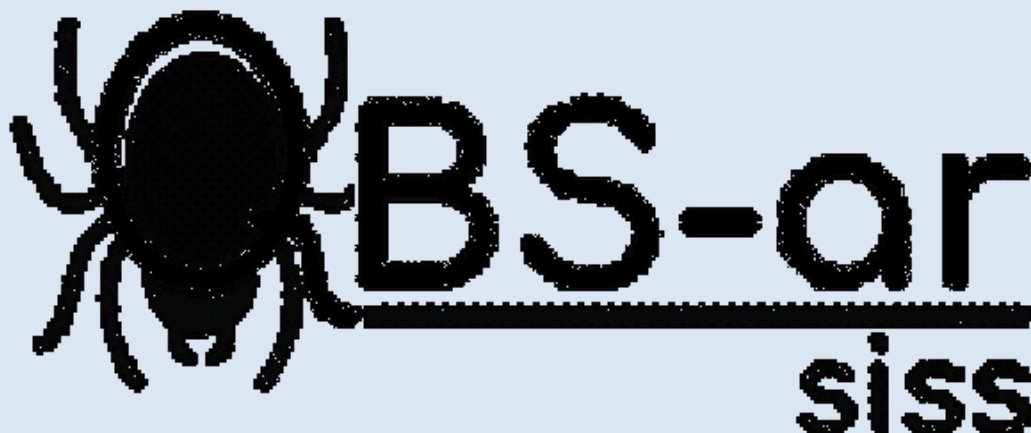
p. 1

Aggiornamenti dal gruppo di lavoro QBS-ar

Il Gruppo di Lavoro (GdL) QBS-ar sta crescendo, consta ad oggi di circa 60 membri provenienti da 15 Regioni e sta acquisendo comprovati specialisti di gruppi chiave di artropodi del suolo.

Il prossimo 19-22 aprile la FAO ha organizzato il Global Symposium on Soil Biodiversity (online), che prevede 128 relazioni orali e 50 poster selezionati ([clicca qui](#) per la registrazione gratuita al simposio). Diversi componenti del GdL parteciperanno all'evento presentando 5 interventi orali e 5 poster. Uno di questi interventi, il 21 aprile sarà proprio dedicato alla presentazione del GdL. Tutte le presentazioni saranno accomunate dal logo del GdL (qui riportato), realizzato da Aldo d'Alessandro dell'Università di Camerino, risultato vincitore del bando indetto dalla SISS e pubblicato lo scorso anno. Il logo, rappresentante un acaro Oribateo stilizzato rivolto verso il basso, vuole suggerire la stretta relazione tra la fauna edafica e la matrice suolo sotto ai nostri piedi.

Durante l'ultimo anno il GdL ha realizzato un database con centinaia di fotografie di microartropodi con diverso livello di adattamento al suolo a cui è stato assegnato l'indice ecomorfologico (EMI) corretto. Ha inoltre arricchito il materiale a disposizione dei membri del gruppo (ad oggi oltre 100 pubblicazioni, diverse descrizioni del metodo e chiavi per il riconoscimento) ed ha aggiornato e tradotto in inglese la [pagina web](#) di presentazione del gruppo. In prospettiva stiamo lavorando a una scheda condivisa per il campionamento e l'identificazione dell'edaphon e sono in fase di organizzazione corsi online e circuiti di interconfronto che qualificano gli interessati e consentano una applicazione armonizzata del metodo soprattutto riguardo al monitoraggio e alla certificazione. Resta tuttavia aperta, e di estremo interesse scientifico, la possibilità di sperimentare strategie metodologiche differenti dal protocollo standardizzato QBS-ar.



L'applicazione dell'indice QBS-ar procede a livello internazionale e numerosi sono i contatti di studiosi del suolo che chiedono indicazioni o la collaborazione a membri del GdL. Sono testimonianza di questa importante crescita a livello internazionale i progetti finanziati in collaborazione con molti paesi esteri (ad es. il progetto [H2020 Excalibur](#)) e gli articoli recentemente pubblicati (ad es. [Lakshmi et al 2021](#)).

Il GdL sta quindi portando avanti e valorizzando in modo coordinato una serie di attività basate sulla applicazione di un indice che, a seguito di 20 anni di applicazione a livello nazionale e internazionale, si è dimostrato sufficientemente rappresentativo - ma non per questo necessariamente esaustivo - della biodiversità del suolo e capace di leggere il livello di disturbo operato sul suolo, sia in ambienti seminaturali sia in ambienti a forte impatto antropico e fortemente degradati.